

Integrazione tecnologica in classe

# Un salto di qualità grazie alla formazione continua

Di **Chiara Antonietti** e **Alberto Cattaneo**

**Per integrare efficacemente la tecnologia nelle attività didattiche sono necessarie adeguate competenze digitali. Ma è meglio acquisirle da autodidatti o seguire corsi di formazione strutturati? Ricercatori e ricercatrici della SUFFP e dell'Università di Zurigo hanno preso in esame questo aspetto, mettendo in luce come le formazioni formali permettano agli e alle insegnanti di fare la differenza nell'ambito dell'integrazione delle tecnologie in classe.**

Integrare le tecnologie digitali nelle attività didattiche per supportare e migliorare i processi di insegnamento e apprendimento richiede un'attenta progettazione e una specifica expertise. È importante che gli e le insegnanti sviluppino le competenze digitali necessarie per un'integrazione tecnologica di qualità.

In particolare, la capacità di riflettere criticamente sul potenziale impatto della tecnologia sull'apprendimento, sia in termini di contenuti sia di processi, dovrebbe essere acquisita durante il percorso di abilitazione all'insegnamento e approfondita attraverso attività di formazione continua per l'intero periodo di pratica professionale.

Lo sviluppo di competenze e l'acquisizione di informazioni aggiornate sulle buone pratiche di integrazione delle tecnologie può avvenire tramite una formazione

formale, partecipando a corsi di aggiornamento strutturati, oppure mediante una formazione indipendente, cercando informazioni e studiando in autonomia. Poiché non è chiaro quale sia la modalità di formazione più efficace, i ricercatori e le ricercatrici della SUFFP in collaborazione con l'Università di Zurigo hanno condotto

uno studio per valutare la relazione tra le modalità di formazione, la competenza digitale e la qualità dell'integrazione tecnologica nelle attività didattiche. In particolare, sono state confrontate tra loro la partecipazione

a corsi di formazione, quindi l'apprendimento a carattere formale, e l'autoformazione, ovvero la formazione autonoma.

**Nel complesso, i risultati evidenziano l'importanza di promuovere la formazione formale.**

## Raccolti oltre 2000 questionari

La relazione tra formazione formale e autonoma, competenza digitale e integrazione delle tecnologie in quattro tipologie di attività didattiche qualitativamente differenti (vedi riquadro) è stata esaminata su un campione di 2247 insegnanti in servizio. I dati sono stati raccolti tramite la compilazione volontaria di un questionario online diffuso nelle scuole secondarie superiori di tutta la Svizzera tra settembre 2021 e agosto 2022.

I risultati delle analisi condotte confermano l'esistenza di una relazione positiva tra attività di formazione, sia formale sia autonoma, e il livello di competenza digitale delle e degli insegnanti. Infatti, coloro che hanno riferito di essersi impegnati in almeno un'attività di formazione sul tema delle tecnologie hanno ottenuto punteggi più alti nella scala di valutazione della competenza digitale rispetto alle colleghe e ai colleghi che non si sono formati.

### Attività didattiche supportate dalla tecnologia

Il modello dell'apprendimento Interattivo Costruttivo Attivo Passivo della ricercatrice in ambito cognitivo e dell'apprendimento Michelene Chi consente di differenziare tra quattro diverse tipologie di attività didattiche supportate dalla tecnologia in base al coinvolgimento progressivo delle persone in formazione. Nelle attività di apprendimento passivo, le persone in formazione ricevono informazioni mostrate dall'insegnante tramite la tecnologia. Nelle attività di apprendimento attivo, le persone in formazione usano la tecnologia per interagire con i materiali didattici forniti. Nelle attività di apprendimento costruttivo e interattivo, la tecnologia viene usata per generare nuove conoscenze rispettivamente lavorando individualmente e insieme ad altri. Nel passaggio dalla categoria passiva a quella interattiva, i processi di apprendimento diventano sempre più sofisticati.



↑ Illustrazioni di **Ines Charai**, Centro scolastico per le industrie artistiche CSIA, Lugano

Gli e le insegnanti che hanno partecipato a corsi di formazione hanno anche riferito di aver integrato la tecnologia più frequentemente in tutte e quattro le tipologie di attività didattiche investigate, cioè sia in attività più tradizionali come la presentazione di contenuti e informazioni, sia in attività più sofisticate, in cui le persone in formazione utilizzano attivamente gli strumenti digitali per collaborare, interagire e costruire nuove conoscenze.

### **Competenze digitali e didattica**

Per contro, la formazione autonoma è associata soltanto all'implementazione di attività tradizionali in cui è unicamente l'insegnante a utilizzare gli strumenti tecnologici. Sebbene l'autoformazione sia utile per lo sviluppo di competenze digitali, non sembra dunque essere sufficiente per garantire un uso delle tecnologie per attività didattiche più complesse, che prevedono un coinvolgimento attivo delle persone in formazione. Partecipare a un corso di formazione contribuirebbe in misura maggiore a un'integrazione efficace delle tecnologie nella didattica.

Nel complesso, i risultati evidenziano l'importanza di promuovere la formazione formale, piuttosto che affidarsi solo all'autoformazione, in quanto la prima offre maggiori occasioni di interazione e confronto tra pari e con altre realtà scolastiche. È importante che i corsi di formazione offrano la possibilità di esplorare diverse tecnologie, confrontarsi e ricevere un supporto continuo per l'implementazione di attività in cui le persone in formazione usano la tecnologia in modo attivo, costruttivo e interattivo.

- Chiara Antonietti, Junior Researcher Campo di ricerca «Tecnologie educative nelle formazione professionale», SUFFP
- Alberto Cattaneo, Responsabile del Campo di ricerca «Tecnologie educative nelle formazione professionale», SUFFP

### **Bibliografia**

Chi, M. T. H. (2009). *Active-Constructive-Interactive: A Conceptual Framework for Differentiating Learning Activities*. *Topics in Cognitive Science*, 1, 73–105.

► [www.suffp.swiss/competenze-digitali-insegnanti](http://www.suffp.swiss/competenze-digitali-insegnanti)